

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/11/2024

Delibera n. 34

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE IN MATERIA DI OFFERTA DI ISTRUZIONE PER L'A.S. 2025/2026

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **28** del mese di **novembre**, alle ore **14:48**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Paoli Gianluca, Olmi Alberto, Barilli Cecilia**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto inoltre il DPR 15 marzo 2010, n. 89 sulla revisione dell’assetto ordinamentale dei Licei;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione n. 210 del 26 giugno 2019 con la quale l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2019 del 28 ottobre 2024 avente ad oggetto “Procedimento di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2025/2026 – Differimento temporale”;

Preso atto che con la sopra richiamata deliberazione n. 210/2019 l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha previsto che:

- Comuni e Province predispongono i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettono alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;
- l’attività di programmazione per sua natura si rivolge a bacini di utenza e porzioni di territorio ampi ed omogenei in termini sociali, culturali e economici, e pertanto le Province devono prendere a riferimento, nella propria azione, gli ambiti territoriali ottimali di cui alla Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21, in quanto aventi caratteristiche di ampiezza, stabilità ed omogeneità che permettono un’azione di programmazione capace di individuare proposte anche di innovazione a fronte della capacità di intercettare nuovi bisogni e nuove opportunità;

Considerato che con lettera pec prot. n. 27135 del 13 settembre 2024 si è proceduto ad invitare le scuole secondarie di secondo grado ad attivarsi per condividere con gli

organismi di concertazione interistituzionale le eventuali proposte di modifica dell'offerta di istruzione per l'a.s. 2025/2026, nel rispetto delle prescrizioni contenute negli indirizzi regionali e previa acquisizione in merito del parere del Consiglio di Istituto;

Vista la proposta pervenuta dal liceo Rinaldo Corso di Correggio di istituzione dell'indirizzo "liceo delle scienze umane", conservata agli atti del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica della Provincia al prot. n. 28455 del 26 settembre 2024, che si ritiene completa, adeguatamente strutturata e ben documentata;

Ritenuto opportuno procedere all'istituzione per l'a.s. 2025/2026 di tale nuovo indirizzo, valutato che:

- è coerente con l'identità liceale della scuola proponente, che offre attualmente gli indirizzi classico, scientifico, scientifico delle scienze applicate e linguistico, di cui potrà contribuire ad assorbire i riorientamenti interni degli studenti a rischio di insuccesso e dispersione;
- potrà usufruire degli spazi attualmente in uso alla scuola proponente, che risultano sufficienti ed adeguati;
- potrà contribuire ad arginare le iscrizioni al liceo "Fanti" di Carpi (MO) verso cui si indirizza attualmente la maggior parte degli studenti dell'ambito territoriale "Pianura reggiana" che intendono frequentare il liceo delle scienze umane (quaranta ragazzi nell'a.s. 2024/2025 in corso) e a decongestionare le iscrizioni allo stesso indirizzo del liceo "Matilde di Canossa" di Reggio Emilia (una decina di ragazzi nell'a.s. 2024/2025 in corso);

Preso atto, inoltre, che con la sopra richiamata deliberazione n. 2019/2024 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha previsto il differimento temporale di trenta giorni dal termine del 30 novembre 2024 entro il quale provvedere al dimensionamento della rete scolastica regionale, in applicazione delle disposizioni:

- di cui alla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede che le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica regionale entro il 30 novembre di ogni anno, stabilendo altresì in via eccezionale un differimento di durata non superiore a trenta giorni da disporsi con deliberazione regionale;
- di cui al Decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, che quantifica per l'Emilia-Romagna per l'a.s. 2025/2026 un numero di 517 autonomie scolastiche a fronte delle 532 dell'a.s. 2024/2025 in corso;

Ritenuto opportuno, in considerazione del differimento temporale di trenta giorni dal termine del 30 novembre 2024 entro il quale provvedere al dimensionamento della rete scolastica, previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2019/2024 sopra richiamata, non procedere a modifiche della rete scolastica delle scuole del secondo ciclo di istruzione del territorio provinciale per l'a.s. 2025/2026;

Dato atto che non sono pervenute comunicazioni in merito al dimensionamento della rete del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026 da parte dei Comuni titolari della competenza in materia;

Considerato che il processo di programmazione scolastica di competenza provinciale si deve fondare sulla piena valorizzazione della collaborazione interistituzionale e del confronto con il partenariato socio-economico ed in particolare deve garantire il pieno

rispetto delle autonomie scolastiche;

Sentite in merito:

- la Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 15/11/2024,
 - la Commissione provinciale di concertazione nella seduta 15/11/2024,
- che si esprimono in tal senso all'unanimità;

Acquisiti:

- il parere tecnico dell'Ufficio di ambito territoriale di Reggio Emilia dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, verbalizzato nella seduta della Conferenza provinciale di coordinamento del 15/11/2024;
- il parere del liceo Rinaldo Corso di Correggio, espresso dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/09/2024;

Verificato che dal presente atto non deriveranno oneri di spesa aggiuntivi per la Provincia;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Udita l'introduzione della Vicepresidente Bedogni Francesca, con delega alla Scuola, Formazione, Rapporti con il sistema Universitario, Edilizia Scolastica, agli atti nella registrazione integrale della seduta odierna

Dato atto che, nella discussione intervengono i consiglieri:

- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia,*
- *Zarantonello Simone, consigliere di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia,*
- *Santachiara Alessandro, consigliere di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia.*
- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier, che nel corso dell'intervento anticipa dichiarazione di voto favorevole*
- *Bizzocchi Alberto, capogruppo di Terre Reggiane, che nel corso dell'intervento anticipa dichiarazione di voto favorevole*
- *Bedogni Francesca, consigliera di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia*

Indi, il presidente, dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto

Intervengono i consiglieri.

- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia “Sì, il nostro voto sarà favorevole e crediamo che anche questa delibera vada nella direzione di cogliere uno dei punti che ci eravamo prefissati come Progetto Civico, che era quello di un'attenzione particolare della Provincia sulle materie di competenza, su quelle che sono le necessità che emergono dal territorio. Noi crediamo che, soprattutto nella bassa, ci sia necessità di dare delle ulteriori risposte per quello che riguarda l'offerta scolastica, perché è un territorio con ridotte possibilità di scelta e di offerta per l'età scolare e, soprattutto, per quanto riguarda la formazione professionale. Questa ovviamente è una scelta che va nella direzione di potenziare un liceo rinomato come il “Convitto Corso” di Correggio, con un'ulteriore corso e un'ulteriore indirizzo. Dà il segnale che c'è un'attenzione che coglie le esigenze del territorio, che speriamo possa concretizzarsi anche in altre scelte simili, magari in territori più verso la bassa, come può essere Guastalla, che*

sappiamo essere molto funzionale per i territori più vicini al confine con la regione Lombardia. Questo perché altre esigenze ci vengono segnalate da territori come Rolo, Fabbrico, Reggiolo, questa potrebbe essere l'occasione anche per fare un punto della situazione sulle prossime proposte di offerte da implementare sull'area. Comunque, su questa proposta siamo assolutamente favorevoli”.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Presenti alla votazione	n. 13	
Voti favorevoli	n. 13	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone, Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni di cui alle premesse, alla seguente modifica dell'offerta di istruzione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale a far tempo dall'a.s. 2025/2026:
 - ✓ istituzione dell'indirizzo "liceo delle scienze umane" presso il liceo Rinaldo Corso di Correggio;
2. di non procedere, in considerazione del differimento temporale di trenta giorni dal termine del 30 novembre 2024 entro il quale provvedere al dimensionamento della rete scolastica, previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2019/2024 in premessa richiamata, a modifiche della rete scolastica delle scuole del secondo ciclo di istruzione del territorio provinciale per l'a.s. 2025/2026;
3. di dare atto che non sono pervenute comunicazioni in merito al dimensionamento della rete del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026 da parte dei Comuni titolari della competenza in materia;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 26 giugno 2019.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto, stante la necessità di provvedere alla trasmissione dello stesso alla Regione Emilia-Romagna entro il 30 novembre 2024, come previsto dagli indirizzi regionali di cui alla deliberazione

dell'Assemblea legislativa n. 210 del 26 giugno 2019 in premessa richiamata;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Presenti alla votazione	n. 13	
Voti favorevoli	n. 13	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone, Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)
Voti contrari	n. 0	
Voti astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- parere di regolarità tecnica

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma